



2026

ITALIA, OGNI PASSO UNA STORIA

Non solo sentieri ma esperienze originali da condividere

VAL GRANDE, IL PARCO NAZIONALE SELVAGGIO

Trekking nell'area Wilderness più grande d'Italia



SPECIALE PERCHÉ

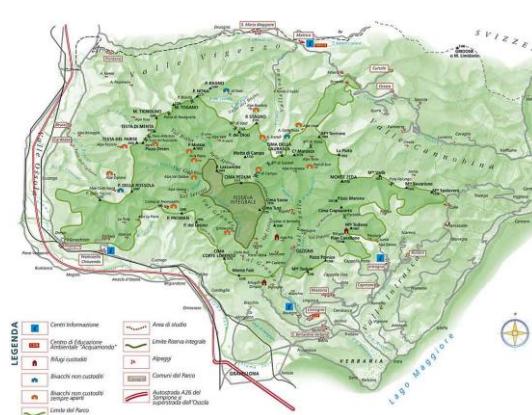
- L'area "wilderness" più grande d'Italia: spazi sconfinati, luoghi selvaggi e incontaminati
- Incisioni rupestri, baite abbandonate, suggestive vie scavate nella roccia
- Le isole Borromee e il meraviglioso giardino botanico di Villa Taranto

ESPERIENZE DEL VIAGGIO

- Entrare in contatto con la comunità montana di Gurro e le sue secolari tradizioni
- Assaggiare i mitici formaggi "Pasta gialla" del Mottarone ed il "Bettelmatt" dopo aver ammirato il Monte Rosa
- Nuotare nelle placide acque del Lago Maggiore con vista sui Castelli di Cannero

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Il Parco Nazionale della Val Grande
- La Via Geoalpina, ideale viaggio spazio-temporale tra paleocontinenti
- Il lago Maggiore, il più grande lago piemontese



Nei pressi del Lago Maggiore vi è un'oasi naturalistica dalle suggestioni particolari, aspra e selvaggia nelle zone più interne, permeata di storia e della fatica degli uomini che l'hanno abitata per secoli. La Val Grande fu chiamata così non a causa della sua estensione geografica, ma dal "Flumen Magnum" delle antiche carte, ovvero l'odierno torrente San Bernardino, il cui nome latino gli era stato assegnato da un convento di Francescani costituito nel 1483 non lontano dalla foce tra Intra e Pallanza. Fatta questa dovuta precisazione toponomastica, la Val Grande è, a tutti gli effetti, l'area wilderness più grande d'Italia: camminando tra i suoi sentieri, si rimane colpiti dall'immensità degli spazi, dai boschi senza fine, dalle acque trasparenti e dai silenzi incontrastati; cime solitarie e creste infinite le hanno fatto guadagnare il nomignolo di piccolo Nepal d'Europa.

La Val Grande non è solo un habitat naturale di grande pregio, ma rappresenta un pezzo di storia italiana: l'accattivante racconto di una civiltà montanara, di cui scopriremo i segni lasciati dai suoi uomini nei secoli passati.

La valle è infatti stata meta di pastori e boscaioli la cui vita faticosa e povera suscita interesse e ammirazione per la capacità di adattamento ad un territorio tanto impervio e inaccessibile. Una parte del Parco Nazionale è costituita dalla "Riserva Integrale del Pedum", chiamata così dall'omonima montagna i cui versanti occidentali e settentrionali ne definiscono i confini; in questa parte del Parco la protezione è assoluta tanto che non è consentito alcun accesso umano. Camminare in Val Grande provoca forti emozioni, incornicate dalla splendida area geografica del Lago Maggiore, con i suoi borghi pittoreschi, le rilassanti camminate lungo-lago, i ristoranti raffinati e accoglienti e le insuperabili Isole Borromee, vanto internazionale di una regione soleggiata. In una settimana di viaggio alterneremo le esplorazioni nel Parco Nazionale con le visite ai maggiori centri di interessi culturali e naturalistici del lago, tra cui le predette isole e l'imperdibile giardino botanico di Villa Taranto. Vi aspettiamo!



Giardino Botanico di Villa Taranto



Le isole Borromee



Vedute sulla Val Grande



Cannero Riviera



Margine occidentale della Val Grande



Pavoni reali

VAL VIGEZZO

Tra le Alpi a nord del Piemonte si trova la Val Vigezzo, una delle sette valli che si diramano dalla Val d'Ossola e mette in comunicazione l'Italia con la Svizzera. Diversamente dalle altre valli, la Val Vigezzo è percorsa da due torrenti che scorrono in sensi opposti, generando un'ampia vallata pianeggiante che offre atmosfere incantevoli in ogni stagione. Peculiarità della valle è essere percorsa dalla storica ferrovia Vigezzina, che collega Domodossola a Locarno, snodandosi tra le due nazioni con un suggestivo percorso di 55 chilometri. L'incantevole paesaggio di questa valle le è valso il nome di Valle dei Pittori grazie all'ispirazione che riusciva a trasmettere a numerosi paesaggisti e ritrattisti, le cui opere sono oggi conservate nella Scuola di Belle Arti di Santa Maria Maggiore, una scuola alpina di pittura unica nel suo genere.

COSA TROVERAI IN QUESTO VIAGGIO

La nostra Italia "insolita"

- In uno dei nostri trekking visiteremo il paese abbandonato di Pogallo, centro funzionale del taglio della legna fino ai primi del novecento in Val Grande, sulle tracce di Carlo Sutermeister, visionario imprenditore locale che costruì la sua dimora e quelle dei suoi dipendenti sulle rive del rio Pogallo.
 - Uno dei nostri itinerari inizia dal misterioso paese di Gurro, luogo di tradizioni millenarie, dove le donne ancora vestono gli abiti tradizionali e raccontano di una leggenda in base alla quale gli scozzesi sarebbero i padri fondatori del paese (con annesso museo ricco di reperti storici).
-

Esperienze gastronomiche originali

- Il "Caffè delle Rose" ci aspetta con i suoi abbinamenti in menù di vini Piemontesi e piatti locali.
 - Ci immergiamo nella "città del latte" assaggiando il famoso "pasta gialla" del Mottarone ed il Bettel matt, lo storico formaggio conosciuto fin dal XIII Secolo e prodotto in solo nove alpeggi autorizzati tra la Val Formazza e la Val Antigorio.
 - Il menù all'isola dei Pescatori: ravioli ripieni di pesce, un filetto di lavarello o l'imperdibile persico al burro e salvia.
-

Cultura + emozione

- L'incontro con i massi coppellati della Val Grande, incisioni rupestri di una civiltà antica, ci riportano indietro nel tempo e ci suscitano riflessioni sulla volontà degli uomini preistorici di lasciare traccia di se stessi nella storia.
 - Le tre isole Borromee, ognuna con il suo carattere unico, ci accompagnano nell'Italia medioevale e rinascimentale, tra giardini botanici e palazzi suntuosi ed una storia di pirati da accapponare la pelle.
 - Un viaggio entusiasmante nel giardino botanico di Villa Taranto, creato dal capitano Scozzese Neil McEacharn, nel quale incontreremo 20.000 piante da tutto il mondo ed una quercia monumentale del peso di 67 tonnellate!
-

Turismo lento e sostenibile

- La lunga salita per Cima Sasso, ripercorrendo gli antichi sentieri dei pastori verso i pascoli di alta montagna, fino ad arrivare alle incredibili vedute sulle Alpi e i laghi Piemontesi e Lombardi.
 - La gita in barca sul Lago Maggiore, per godere di nuove prospettive dall'acqua e una visita imperdibile alle tenute della famiglia Borromeo.
-

Marketing creativo

La vostra guida vi darà all'inizio del tour un tema fotografico da sviluppare attraverso l'obiettivo della vostra macchina fotografica o la lente del vostro telefonino. Al termine della settimana ogni partecipante invierà al gruppo WhatsApp creato dalla nostra guida la foto che ritiene migliore. Apriremo un sondaggio nel gruppo dove potremo votare le foto degli altri partecipanti e decidere chi sarà il vincitore del concorso fotografico (con relativo premio).

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO

Dal 1 Aprile al 8 Aprile e dal 25 Agosto al 1 Settembre 2026 (8 giorni/7 notti)

SCONTO PRENOTA PRIMA! Per i VIAGGI DI PASQUA, se prenoti entro il 31 gennaio 2026 ti applichiamo uno sconto di 50€ per i tour in Italia, 100€ per i tour in Europa e 150€ per i tour nel mondo!

COME

Viaggio di gruppo con guida Four Seasons (min. 5 max. 15 partecipanti)

GUIDA

Marco Lugliengo (*iscritto nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche*)
Vuoi saperne di più sulla guida? Clicca [QUI](#)

COSA FACCIAMO

Escursioni a piedi di difficoltà ; visite ed escursioni ai centri principali, ai monumenti più belli e caratteristici.

Le escursioni sono di media difficoltà, accessibili a tutti coloro dotati di un minimo di allenamento. Le escursioni non hanno dislivelli particolarmente elevati, ma sono a volte lunghe e su itinerari non ombreggiati. In alcuni tratti si possono trovare sentieri sconnessi e con fondo bagnato.

Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando [QUI](#)

DOVE DORMIAMO

4 notti : Verbania

3 notti : Val Vigezzo

PASTI INCLUSI

Tutte le prime colazioni; tre cene in albergo in Val Vigezzo

PASTI NON INCLUSI

I pranzi al sacco durante le escursioni, da organizzare giornalmente (calcolare un costo medio di 10/15 euro al giorno); 4 cene a Verbania-Intra (considerare 30/35 euro a pasto)

DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE

Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.

COME SI RAGGIUNGE

Auto propria

Treno

DOCUMENTI

- **Carta di Identità** valido per tutta la durata del viaggio
- **Tessera sanitaria**
- Normative specifiche per i minori. Maggiori info su www.viaggiaresicuri.it

TRASPORTI LOCALI

- **Auto propria**

Per coloro che raggiungeranno la destinazione con mezzi propri e che utilizzeranno l'auto per i trasferimenti giornalieri, verrà applicata una **riduzione di € 70,00** e non è richiesto il forfait trasporti.

- **Minivan:** coloro che raggiungeranno la destinazione in treno, utilizzeranno il minivan/auto a noleggio condotti dalla guida per i trasferimenti locali. E' previsto un **forfait trasporti di € 60,00** da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di trasporto (assicurazione, carburante, parcheggi ed eventuali pedaggi).
- **Traghetti** per le 3 isole borromee (inclusi)

**INIZIO E FINE DEL
VIAGGIO**

INIZIO VIAGGIO:

In treno: ore 14:30 stazione FFSS di Verbania-Pallanza

Con auto propria: ore 15.00 appuntamento direttamente in hotel

FINE VIAGGIO:

In treno: ore 11:30 stazione FFSS di Verbania-Pallanza (partenza treno dalle ore 12.00)

Con auto propria: dopo la prima colazione

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO

VERBANIA – Visita ai Giardini Botanici di Villa Taranto

Arrivo e sistemazione in albergo. Introduzione al viaggio e presentazione del programma. Il pomeriggio sarà dedicato alla visita della città di Verbania, città faro del Verbano in quanto capoluogo di Provincia. “Verbania, un giardino sul lago” è il motto con cui la città, terrazzo naturale sul Golfo Borromeo, si presenta ai visitatori. Giardini e Parchi sono, infatti, la principale attrattiva turistica della zona, da sempre, fin dall’epoca del GrandTour europeo. Quello che ci aspetta oggi è un corto e gradevole trekking urbano che si snoda sul lungolago di Intra, attraverso il ponte sul torrente San Bernardino, passando in “terra pallanzese”, per poi dirigersi verso la Villa Taranto, un magistrale esempio di giardino all’inglese e all’italiana uniti insieme. Ogni stagione meriterebbe una visita, perché ogni mese i giardini si colorano di nuove fioriture, ma anche solo i giochi di prospettive, le fontane, gli specchi d’acqua, le sculture, i terrazzi valgono la pena. Terminata la visita proseguiamo la nostra camminata salendo al promontorio della Castagnola, dove si trova l’Oratorio di San Remigio, un piccolo gioiello romanico e poi proseguiremo verso il centro storico di Pallanza, il suo lungolago, fino alla pittoresca frazione di Suna. Qui ci fermeremo per una cena sul presto in uno dei ristoranti che preferiamo, il “Dam A Trà”.

Ritorno in hotel e pernottamento.

Dislivello: 150m – **Lunghezza:** 5,5km – **Durata:** 2:00h - **Difficoltà:** 🚶

NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell’hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.

2° GIORNO

CICOGNA – Trekking a Pogallo

Colazione in hotel. Primo trekking in Val Grande che partirà dal villaggio di Cicogna (trasferimento in auto di circa 30 minuti). Questo piccolo borgo è l’ultimo avamposto abitato all’interno del Parco Nazionale e mantiene ancora oggi un fascino ed una purezza particolari; camminando tra le sue viuzze strette si percepisce il forte senso di comunità che gli ha permesso di sopravvivere fino ai giorni nostri. Oggi ci addentreremo nel settore sudorientale del Parco con visita al piccolo museo naturale. Cammineremo in direzione di Pogallo, nell’immensa forra creata dall’omonimo fiume, fino ad arrivare in questo affascinante villaggio abbandonato. Che nei primi anni del ‘900 conobbe un incredibile sviluppo legato alle attività boschive, favorito anche dagli investimenti di Carlo Sutermeister, imprenditore Svizzero, che lo trasformò in un centro vitale con impiego per moltissimo personale locale e immigrato. Tornando a Verbania, passeremo dal centro storico di Intra per un aperitivo alla gastronomia locale “LA PESA, SI MANGIA, SI BEVE, SI FA LA SPESA”, un piccolo spaccio di prodotti d’eccezione della zona. Fiore gestisce il suo negozio con grande cura ed edizione e prepara i panini più buoni di tutta la zona! Sarà lui che ci fornirà il compimento da portare in escursione per la giornata successiva, quindi fatevi consigliare gli abbinamenti migliori secondo i vostri gusti! Ritorno in Hotel, cena e pernottamento.

Dislivello: 220m – **Lunghezza:** 11km – **Durata:** 4:00h - **Difficoltà:** 🚶

3° GIORNO

SANT'EUROSIA – Trekking al Monte Spalavera

Trekking ai margini del settore sud-occidentale del Parco della Val Grande: una passeggiata che circoscrive il monte Spalavera (1.534 m s.l.m.) guardando prima verso Nord le Alpi svizzere, poi ad Ovest verso la Val Grande, infine a sud verso il Lago Maggiore. Si tratta di un percorso eccezionale dal punto di vista naturalistico perché per un tratto ricalca la Via Geoalpina, tracciata sul più importante lineamento tettonico delle Alpi, che permette un ideale viaggio spazio-temporale tra paleo continenti. Ma il meglio di questa giornata deve ancora venire e si concretizzerà con l'arrivo al Monte Morissolo (1311 m s.l.m.) con un panorama che non può essere spiegato, va solo visto! Nel pomeriggio a Cannero Riviera per il bagno nel lago: il clima caldo, quasi mediterraneo, ci darà subito un'idea del perché questo piccolo paesino abbia meritato il titolo di "Riviera". Non a caso, la sua spiaggia è una delle preferite per sdraiarsi al sole o per un bagno nelle acque lacustri. Il Lago Maggiore vanta un'acqua pulitissima, che arriva direttamente dalle Alpi e dalle Vallate retrostanti: senza salsedine addosso, vi sembrerà di aver fatto una bella doccia tonificante, certamente un po' più fresca del solito, bisogna ammetterlo!

Dislivello: 400m – Lunghezza: 14km – Durata: 5:00h - Difficoltà: 

4° GIORNO

CICOGLIA – Trekking a Cima Sasso

Prima colazione in hotel e partenza per un trekking mozzafiato; ci addentriamo nuovamente in Val Grande fino al villaggio di Cicogna (30 min) per poi raggiungere a piedi uno dei pochi punti di osservazione della riserva integrale del "Pedum", zona integrale del Parco e della sua impervia bellezza. Oggi tutto quello che la Val Grande rappresenta sarà a disposizione dei vostri occhi mentre ci muoviamo tra picchi rocciosi e profonde vallate nell'immensità del silenzio del Parco. Mentre saliamo verso il primo rifugio alpino della zona, avremo anche modo di ammirare un famoso esemplare di "masso coppellato", un mistero archeologico tuttora irrisolto che testimonia la presenza di popolazioni preistoriche in questa area geografica. Proseguiamo il nostro cammino in una bellissima faggeta fino ad arrivare alla zona di cresta, dove il panorama si apre su tutte le punte di roccia più alte della Val Grande e sull'arco Alpino Svizzero/Italiano, incluso il maestoso Monte Rosa). Cima Sasso (1916 m) si trova di fronte a noi e costituisce il limite geografico della Riserva Integrale. Rientro in hotel con cena e pernottamento.

Dislivello: 1052m – Lunghezza: 11km – Durata: 6:00h - Difficoltà: 

5° GIORNO

STRESA – Giro in barca e visita alle isole Borromee

Oggi cambiamo prospettiva: dopo la prima colazione e partenza per visitare il Lago Maggiore direttamente dall'acqua. Battello dopo battello, visiteremo le famosissime isole e il golfo a cui la nobile famiglia Borromeo diede il proprio nome: queste sono il centro, fisico e simbolico, dell'intero lago, rappresentando l'immagine più nota e conosciuta. Prima visiteremo l'Isola Bella, certamente il gioiello architettonico di questo arcipelago, con il suo sontuoso palazzo del Seicento e i suoi maestosi giardini all'italiana e poi l'isola Madre, che si staglia al centro del lago con uno stupendo orto botanico e con la raffinata villa del Cinquecento, una delle prime residenze dei conti Borromeo. Proseguiremo poi per l'isola dei Pescatori, dove, se il tempo ce lo permetterà, potremo pranzare in uno dei ristoranti più belli del lago dove avremo l'occasione di assaggiare alcune delle specialità della zona tra cui il famoso "risotto alla borromea". Ritorno a Verbania e spostamento a Santa Maria Maggiore per la cena e il pernottamento.

Dislivello: irrilevante – Lunghezza: 2/3km – Durata: 2:00h - Difficoltà: 

6° GIORNO

VALLE LOANA – Trekking a Punta Bina

Prima colazione e partenza. Un'altra giornata di trekking tra le bellezze naturalistiche del Parco della Val Grande. Oggi le nostre mete sono il Rifugio Scaredi in Val Loana, uno dei bivacchi più importanti della zona e Punta Bina, dalla cui vetta potremo ammirare tutto il versante nord-occidentale e orientale del parco nazionale. Una prospettiva diversa che ci permette di inquadraregeograficamente l'area naturale in relazione anche all'arco prealpino e alpino con uno sguardo senza ostacoli alla famosa Cima della Laurasca, uno dei picchi più alto della zona. Il cambio di vegetazione da fondovalle alla cima sarà drastico e interessante, mentre abbandoniamo i castagnie le faggete e ci avviciniamo alla vegetazione alpina. Sul sentiero del ritorno faremo una sosta all'agriturismo della Val Loana con aperitivo a base di prodotti tipici di montagna. Ritorno in hotel,cena e pernottamento.

Dislivello: 920m – Lunghezza: 11km – Durata: 6:00h - Difficoltà: 

7° GIORNO

GURRO – Trekking all'Alpone in Val Cannobina

Prima colazione e partenza. Ultimo giorno di trekking, che non possiamo non dedicare alla vicina e affascinante Val Cannobina. Ci sposteremo in macchina fino al paese di Gurro (circa 30 min). Questo piccolo borgo incastonato tra le montagne, un tempo centro nevralgico dell'attività pastorizia della zona, mantiene forti radici con il passato ed è anche al centro di una disputa storica per le sue apparenti affinità linguistiche e di usi locali con la lontana Scozia, nata probabilmente dalla decisione di alcuni mercenari scozzesi dopo la battaglia di Pavia del 1525 di fermarsi proprio in questa località per vivere e prosperare. Visiteremo il piccolo ma interessante museo della Val Cannobina dove potremo approfondire un po' la storia di queste antiche popolazioni di montagna. Il nostro trekking punta verso l'Alpone, uno dei più antichi alpeggi in quota della valle. Faremo un bel giro ad anello puntellato da diversi punti panoramici sulla valle e in lontananza il Lago Maggiore, passando per il Pra' del Ru, altro alpeggio storico e seguendo il sentiero che ci riporterà verso Gurro e le sue baite di montagna.

Ritorno in Hotel, cena e pernottamento

Dislivello: 920m – Lunghezza: 11km – Durata: 6:00h - Difficoltà: 

8° GIORNO

SANTA MARIA MAGGIORE – Rientro

Dopo la prima colazione, partenza per il rientro per coloro che rientrano in auto. Trasferimento stazione (per coloro che partiranno in treno).

Saluti e.... Arrivederci al prossimo viaggio!

NB *Per regolamento internazionale le camere vanno liberate la mattina. È facoltà dell'hotel consentirne l'uso fino al pomeriggio previa disponibilità e con possibile supplemento "day use".*

**ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZATURA
obbligatori...**

Scarponi da trekking, pile o maglione per le giornate più fresche, giacca antipioggia ("hard shell") o mantellina, abbigliamento comodo e pratico, borraccia, zaino da 20/40 litri, cappellino, occhiali da sole e crema solare protettiva.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati

Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite e i momenti di relax. Copri zaino. Costume da bagno. Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili. Se desiderate portarli con voi, ricordate che in aereo NON possono essere imbarcati in cabina con il bagaglio a mano ma devono essere inseriti nel bagaglio in stiva, altrimenti... rassegnatevi, rischiate di doverli lasciare in aeroporto alla partenza!

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

BAGAGLI

Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valige rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata

SALVIAMO L'ORSO



Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisci anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio
Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione: **€ 1100,00**

(In camera doppia condivisa)

Supplemento camera singola: **€ 240,00**

Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.

SCONTO PRENOTA PRIMA! Per i VIAGGI DI PASQUA, se prenoti entro il 31 gennaio 2026 ti applichiamo uno sconto di 50€ per i tour in Italia, 100€ per i tour in Europa e 150€ per i tour nel mondo!

LA QUOTA COMPRENDE: pernotto in camera doppia condivisa con servizi privati; 3 cene; le colazioni; costo battelli per visita Isole Borromee; coloro che raggiungeranno la destinazione in treno utilizzo del minivan; Assistenza Guida Ambientale Escursionistica;

LA QUOTA NON COMPRENDE: spese di apertura pratica (vedi sotto); 4 cene; le bevande; pranzi al sacco; quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

QUOTA DA VERSARE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE: spese ingressi per le visite: **€ 50,00**

- ingresso isola bella e isola madre stimati al 2024 € 35,00
- ingresso museo Val Cannobina € 2,00
- Ingresso Giardini Villa Taranto € 13,00

SPESE DI APERTURA PRATICA: **€ 20,00** obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento). Per coloro che viaggiano da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del catalogo

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**.

Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. **Richiedi l'opuscolo informativo completo**

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITÀ'

Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrà pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.



POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO

Tutti i nostri viaggi includono la **polizza assicurativa Medico/Bagaglio** che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo

POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"

Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra **POLIZZA TRAVEL**, con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo

R SAPERNE DI PIÙ

LA NOSTRA FILOSOFIA

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere i cellulari spenti durante le escursioni o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.
Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

L'area della Val Grande presenta un regime pluviometrico con due massimi, primaverile e autunnale. L'escursione termica annua è inferiore ai 20°C. La parte settentrionale è caratterizzata da una lieve influenza continentale, mentre le aree meridionali presentano forti lineamenti oceanici. Il clima della Val Grande può essere classificato come insubrico oceanico.

CUCINA

La Val Grande appartiene alla regione del Piemonte e a livello culinario è fortemente influenzata dagli ingredienti di montagna tipici delle vallate e dei laghi.
Per quanto riguarda le montagne, le materie prime tipiche sono innanzitutto le patate, le castagne, i funghi, la farina di mais, il latte e i formaggi e soprattutto quest'ultimi contribuiscono a rendere molto appetitosi i piatti tipici della Valle.
Uno dei prodotti di punta di questa regione del Piemonte è il **Nostrano**, un semigrasso molto utilizzato nella Valle per condire la pasta **Macugnaghese**, un tipo di pasta corta fatta a mano e cucinata con dadini di patate e saltata poi in padella con cipolle, pancetta e, appunto, Nostrano.
Immancabile le zuppe, soprattutto la **Brantzuppo**, fatta con pane nero raffermo e **Battelmatt**, un formaggio grasso che viene utilizzato per insaporire le pietanze. Infatti, molto spesso lo si trova in accompagnamento agli gnocchi all'ossolana, fatti di farina di castagne, e gli gnocchi walser.
Spostandosi sulla zona dei laghi, la cucina è sempre meno montanare perché fortemente influenzata dal pesce di lago, protagonista dei principali piatti locali.

PER SAPERNE DI PIÙ

Guide:

Parco Nazionale Val Grande – Lonely Planet

Internet:

[Parco Val Grande](#)

**METTI UN LIBRO NELLO
ZAINO**

Val Grande: storia esplorativa dei territori sconosciuti - di Ivan Guerini

Questo libro, privo di indice perché va "esplorato", è differente dalle pubblicazioni a indirizzo prettamente tecnico o rurale con le quali la Val Grande è stata ricorrentemente trattata, racconta l'esplorazione dei suoi territori sconosciuti e la storia alpinistica là vissuta che lo scorrere del tempo aveva ridotto a esigue tracce nei luoghi e ad esili citazioni letterarie.

Fa riflettere sulla natura territoriale, coinvolge con i racconti di coloro che in quei luoghi hanno vissuto esperienze disparate, descrive con disegni a colori l'esplorazione verticale delle pareti della Val Pogallo e dell'Alta Val Grande, focalizzando la caratteristica principale di quel territorio: la condizione sconosciuta che sempre riserverà punti inaccessibili.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

**GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI INSIEME!**



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO.

Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.

Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE.

Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORI CONSAPEVOLEZZA.

I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.

2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO. Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna e zone protette.**
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole.
Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO₂”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contributi in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.

- *Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org*

- *Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi* a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
 - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.



THE CODE
Organizzazione mondiale
contro il turismo sessuale
e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione
Italiana Agenti di Viaggio,
aderendo al Fondo di
Garanzia delle Imprese
Turistiche



Four Seasons Natura
e Cultura è socia di
Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL
VIAGGIO PIÙ LUNGO
COMINCIA CON UN PASSO.
IL TUO.

CURIOSI DI NATURA
VIAGGIATORI PER CULTURA